



**Comune di Lecco**

AREA 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi

**Decreto N. 35 DEL 30/04/2020**  
(R.D.Dirigenti)

**OGGETTO: DISPOSIZIONE DI SERVIZIO INERENTE L'ATTIVITÀ DEI DIPENDENTI COMUNALI. EMERGENZA COVID 19 - FASCICOLO 10.1-0001/2000**

IL SEGRETARIO GENERALE

Nell'esercizio dei poteri datoriali ed in conformità alle correlate vigenti disposizioni normative, contrattuali e regolamentari;

Richiamate le disposizioni statali e regionali collegate al rafforzamento delle misure per il contenimento della malattia infettiva diffusiva COVID – 19 più genericamente conosciuta come "Coronavirus" in particolare:

- la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per un periodo di sei mesi fino al 31/07/2020;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 avente ad oggetto: "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il DPCM del 26 aprile 2020 che disciplina la cosiddetta "Fase 2" inerente la predetta emergenza epidemiologica senza sostanzialmente mutare il previgente regime per le Pubbliche Amministrazioni, fino al giorno 17/05/2020 così come stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. gg) e dall'art. 10, comma 1, del testé menzionato DPCM;

Viste e richiamate l'Ordinanza sindacale n. 11 in data 11/04/2020, nonché quella adottata in data 30 aprile u.s. nonché la Deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 12 marzo 2020 e la Deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 19 marzo 2020 che, nel fissare e confermare la chiusura generalizzata al pubblico degli uffici comunali, ha individuato i servizi indifferibili di questo Ente e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza, in coerenza con i connessi DPCM governativi e con l'art. 87 del precitato D.L. n. 18/2020

Visto, altresì, il decreto segreteria generale n. 31 del 24 marzo 2020 recante "*Misure di prevenzione ed informazione in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici fino al 15 aprile 2020 in attuazione Ordinanza PGR Lombardia 514-515-517/2020 e DPCM 22 marzo 2020*"

Sentiti RSU ed OO.SS. nell'incontro tenutosi in data 29/04/2020.

**DISPONE**

Dal giorno 04/05/2020 e fino al giorno 17/05/2020, così come individuato nella Deliberazione di G.C. n 49/2020 e ad eccezione dei servizi indifferibili di questo Ente e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza, nonché di quei servizi sottoelencati per cui si rende necessaria la presenza fisica per il completo adempimento dei compiti assegnati e delle funzioni del Comune, tutti i dipendenti comunali sono collocati ordinariamente in lavoro agile, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, fermo restando il prioritario utilizzo delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto dei tempi e modi previsti della contrattazione collettiva.

Il presidio dei servizi essenziali dell'Ente avviene da parte del personale all'uopo individuato dai Dirigenti di riferimento secondo i servizi di cui alla già citata Deliberazione di G.C. n. 49/2020 e di seguito elencati:

1. PORTINERIA: dalle ore 8 alle 14:30 da lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12:00 del sabato e su necessità degli organi politici e degli uffici operanti del palazzo comunale. Il portone è chiuso ed è vietato accesso in cortile.
2. UFFICIO STATO CIVILE: l'ufficio è chiuso ma svolge attività previo contatto telefonico o e-mail dalle ore 9 alle 11 dal lunedì al sabato **esclusivamente** per le dichiarazioni di nascita e morte
3. POLIZIA MORTUARIA: l'ufficio è chiuso ma svolge attività previo contatto telefonico o e-mail dalle ore 9 alle 11 dal lunedì al sabato **esclusivamente** per sepolture e trasporti funebri
4. UFFICIO PROTOCOLLO è chiuso con svolgimento di attività esclusivamente interna a supporto di polizia mortuaria e stato civile;
5. CED: attività interna con la presenza in servizio di un solo operatore informatico
6. ECONOMATO PROVVEDITORATO: attività interna con la presenza in servizio di un solo funzionario e operatore a supporto dell'emergenza COVID-19
7. SERVIZI SOCIALI
8. PROTEZIONE CIVILE
9. POLIZIA LOCALE
10. CENTRALINO/CONTATTI WEB/NUMERO SOCCORSO ANZIANI.

Ai predetti servizi si affiancherà lo svolgimento in presenza (seppure parziale e limitato al numero minimo di operatori necessari a garantirne la funzionalità) dei servizi per i quali non è sempre possibile disporre lo svolgimento del lavoro in LAEM, con particolare riferimento ad esempio alla riapertura dei cantieri ed all'espletamento delle attività manutentive:

11. SPORTELLI PROCEDURE SANZIONATORIE E PASS ZTL (apertura al pubblico il lunedì e giovedì dalle 9 alle 12) con presenza di un operatore amministrativo a turno tutti i giorni nell'ufficio pass e ztl;
12. SERVIZIO PER LA GESTIONE/CONTROLLO/VERIFICA DEI LAVORI soprattutto con riferimento ai cantieri che riprenderanno l'attività anche in ambito manutentivo
13. SERVIZIO PROTOCOLLO per le ricerche documentali in archivio.

La modalità di lavoro agile è prestata anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente e, ove possibile, anche indipendentemente dall'uso esclusivo di supporti e strumenti digitali ed informatici qualora ritenuto idoneo dal Dirigente di riferimento.

Esperate inutilmente tutte le predette possibilità, viene confermata la facoltà in capo ai Dirigenti di esentare motivatamente il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge. Con la presente, qualora non disposto diversamente dai Dirigenti competenti, si considerano prorogate le vigenti esenzioni dal servizio fino al 17/05/2020.

Si rammenta che, in coerenza con quanto affermato dalla Circolare n. 2/2020 della Funzione Pubblica, ai lavoratori posti in lavoro agile non sono applicabili istituti quali prestazioni eccedenti l'orario settimanale che diano luogo a riposi compensativi, prestazioni di lavoro straordinario, prestazioni di lavoro in turno notturno, festivo o feriale non lavorativo che determinino maggiorazioni retributive, brevi permessi o altri istituti che comportino la riduzione dell'orario giornaliero di lavoro in quanto logicamente e giuridicamente incompatibili con la strutturazione del lavoro connotato dal perseguimento di attività ed obiettivi svincolato da elementi referenziali di tempo e luogo determinati.

I Dirigenti, nell'ambito delle proprie competenze datoriali, pur tenendo conto in via prioritaria di esigenze personali e familiari documentate anche di tipo sanitario dei dipendenti, hanno facoltà di articolare e modulare la resa della prestazione di lavoro, anche in presenza sul luogo di lavoro, dei dipendenti di propria competenza, tenendo conto anche di quanto disposto dal DPCM dello scorso 26 aprile 2020, nel rigoroso rispetto delle prescritte misure di distanziamento sociale, di divieto di assembramento e di sicurezza e prevenzione di diffusione del virus già in vigore e la cui applicazione si richiama espressamente. A tal proposito, in particolare, si specifica che al personale a qualsiasi titolo presente in servizio in sede, sarà misurata la temperatura corporea. In caso di temperatura superiore ai 37,5° al dipendente non sarà consentito l'accesso alla sede di lavoro. Eventuali modifiche delle precitate misure saranno adottate, e tempestivamente comunicate e divulgate, secondo le previsioni di cui al D.L.vo n. 81/2008.

Tutti i dipendenti comunali, nelle giornate in cui prestano servizio in lavoro agile, non devono inserire le timbrature nel programma di rilevazione delle presenze e dimostrano l'avvenuto espletamento della propria attività lavorativa mediante specifica reportistica da far pervenire al proprio Dirigente di riferimento con i modi e tempi dallo stesso determinati e successivamente da comunicare all'Ufficio personale

Per quanto non determinato e/o modificato con la presente disposizione, restano confermate tutte le altre proprie precedenti disposizioni non incompatibili o comunque non abrogate, neppure implicitamente, con il presente atto la cui efficacia può essere in tutto o parzialmente modificata dall'emanazione di disposizioni da parte delle competenti e superiori autorità governative, di protezione civile, regionali e sanitarie.

Lecco, 30/04/2020

il Segretario Generale  
SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005